

Progetto Giovani = Strade Sicure

Anno Scolastico 2014-2015



Progetto Giovani = Strade Sicure

Anno Scolastico 2014-2015

Gruppo di lavoro

Carlo Di Pietrantonj, Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi-SeREMI-ASL AL
Daniela Novelli, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL
Franca Susani, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL
Daniela Cipolla, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Bruno Nosenzo, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Maria Luisa Cormaio, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL
Mauro Brusa, Coordinamento PEAS ASL AL

Referente Tecnico Gruppo Aziendale Incidenti Stradali

Maria Antonietta Brezzi, Direttore SOC Servizio Igiene Sanità Pubblica,

Scuole Secondarie di secondo grado

Liceo Scientifico Galilei Alessandria
Liceo Parodi Acqui Terme

Immagine in copertina

Strada Via Santa Croce, Valle Talloria (CN)

Sommario

Premessa	3
Obiettivi	3
Valutazione	3
Risultati	3
Conoscenze generali	4
<i>Tasso alcolemico</i>	4
<i>Fattori collegati al tasso alcolemico</i>	4
<i>Unità alcoliche</i>	5
<i>Riduzione degli effetti da assunzione eccessiva di alcol</i>	6
Conoscenze sulle norme del codice della strada	6
<i>Effetti dell'alcol sulla guida</i>	7
<i>Livello di alcol consentito</i>	7
<i>Rifiutare l'esame con l'etilometro</i>	7
<i>Tasso alcolemico [0,8 – 1.5] g/l e Sanzioni</i>	8
Comportamenti/ Atteggiamenti	8
<i>Comportamenti applicati nelle serate con gli amici</i>	8
<i>Dopo aver bevuto alcolici quanto tempo deve passare prima di guidare</i>	8
<i>Atteggiamenti di prudenza</i>	9
Utilità dell'intervento percepita dagli studenti	9
Conclusioni	10
Bibliografia	10

Premessa

In linea con la missione del progetto¹ gli insegnanti formati negli anni precedenti hanno provveduto a replicare il percorso presso i propri Istituti mantenendo i contatti con i referenti del progetto. Pur non avendo attivato la formazione di nuovi insegnanti, gli operatori dell'ASL AL hanno garantito un'azione di sostegno durante le attività del progetto, inoltre sono stati consegnati i questionari pre e post intervento rivolti agli studenti e la scheda di valutazione per i docenti. Il presente report riporta l'elaborazione dei dati raccolti con i questionari al fine di continuare a monitorare le attività e consentire una valutazione in termini di ricaduta e sostenibilità.

Obiettivi

Prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli adolescenti frequentanti le scuole di formazione professionale e le scuole secondarie di secondo grado.

Valutazione

La valutazione risponde principalmente a due esigenze: individuare "in media": quali cambiamenti sono intervenuti, quanto grandi sono stati tali cambiamenti e la quota di cambiamento attribuibile al corso (detto effetto del corso) eliminando le differenze interpersonali non misurabili; inoltre si è cercato di individuare se l'effetto del corso varia al variare del genere (maschio, femmina) e dell'età (minorenni, maggiorenni); la seconda quella di individuare gli argomenti che necessitano di un approfondimento maggiore durante la formazione dei docenti e l'applicazione delle unità.

Per consentire la valutazione, è stata mantenuta l'indicazione a somministrare i questionari pre e post intervento in modo da permettere di risalire allo studente compilatore garantendo anonimato e privacy nelle risposte.

Il questionario utilizzato indaga cinque differenti dimensioni: la prima sezione raccoglie i dati anagrafici e l'eventuale possesso di patente di guida; la seconda sezione indaga le conoscenze relative all'alcolemia e ai fattori che influenzano il tasso alcolemico; la terza sezione sonda le conoscenze sulle norme e sanzioni nel caso di guida sotto l'effetto; la quarta esplora atteggiamenti e comportamenti personali riguardo il consumo di bevande alcoliche e, solo nel post, la quinta dimensione rileva la valutazione del progetto. Le informazioni contenute nei questionari sono state inserite in database EpiData 3.1, le analisi statistiche sono state elaborate con SAS System©. L'analisi della significatività statistica, delle differenze fra le percentuali di risposta al post test e al pre test è stata eseguita con il Test di McNemar al livello del 5%, ovvero la differenza è statisticamente significativa se $p\text{-value} < 0.05$.

Risultati

Sono stati coinvolti 2 Istituti per un totale di 90 studenti, di cui per 75 è stato possibile l'appaiamento dei questionari. Nella prima sezione del questionario venivano raccolte informazioni per descrivere la popolazione degli studenti in termini di genere, età e se avevano conseguito una patente fra (AM, A1, B). Quindi dei 75 studenti 30 erano maschi (40.0%) e 45 femmine (60.0%), di questi, complessivamente, il

¹ Progetto Giovani = Strade Sicure - Report conclusivo a.s. 2011-2012 consultabile sul sito: <http://www.retepromozione.salute.it> (scheda n 2917)

65.3% (n=49) con meno di 18 anni e il 33.3% (n=25) maggiorenni (un soggetto non ha dichiarato l'età). Il 48.0% (n=36) dichiara di avere almeno una fra le patenti (AM, A1, B), senza apprezzabile differenza fra generi, mentre dichiara di avere un tipo di patente il 36.7% (n=18/49) dei minorenni e il 72.0% (n=18/25) dei maggiorenni.

Conoscenze generali

La consapevolezza dei ragazzi riguardo all'assunzione di alcol era indagata nella seconda sezione del questionario tramite quattro domande specifiche. La prima (*secondo te che cosa è il tasso alcolemico?*) per verificare se era stato compreso il significato del termine "tasso alcolemico", la seconda (*da cosa dipende il tasso alcolemico?*) richiedeva che gli studenti identificassero i fattori (fra quelli elencati) che potevano influenzare il tasso alcolemico "interindividuale", la terza domanda (*la maggior quantità di alcol è contenuta in ...*) per verificare se fosse stato compreso il concetto di "unità alcolica", ovvero, che in un bicchierino di super alcolico vi è la medesima quantità di alcol contenuta in una birra piccola o in un bicchiere di vino, infine la quarta domanda (*gli effetti dovuti all'assunzione eccessiva di alcol possono essere ridotti rapidamente...?*) era orientata a indagare se era stato compreso che le presunte tecniche per ridurre rapidamente gli effetti di una assunzione eccessiva di alcolici, sono prive di qualsiasi efficacia, ovvero che non vi sono metodi per ridurre "rapidamente" gli effetti dovuti a una assunzione eccessiva di alcolici.

Tasso alcolemico

Al pre test il 76.0% dei rispondenti (n=57 su 75) ha dato la risposta corretta (concentrazione di alcol nel sangue), tale percentuale rimane inalterata al post test. Fra le risposte errate la più frequentemente indicata dagli studenti è stata "limite alla guida" 13.3% (n=10 su 75), al post test tale risposta è rimasta la più frequentemente indicata, ma con una percentuale pari a 8.0% (n=6 su 75). Notiamo che al pre test vi erano 3 studenti che non avevano dato risposta alla domanda (4.0%), tuttavia il numero di non risposte al post test si è incrementato contando 10 non risposte su 75 (13.3%).

Tabella 1: analisi delle risposte (che cosa è il tasso alcolemico?) per fascia di età.		
Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)
Maschi <18 anni (17)	14 (82.4%)	10 (58.8%)
Maschi >=18 anni (13)	11 (84.6%)	10 (76.9%)
Femmine < 18 anni (32)	24 (75.0%)	27 (84.4%)
Femmine >=18 anni (12)	8 (66.7%)	9 (75.0%)
Una studentessa non ha indicato l'età		

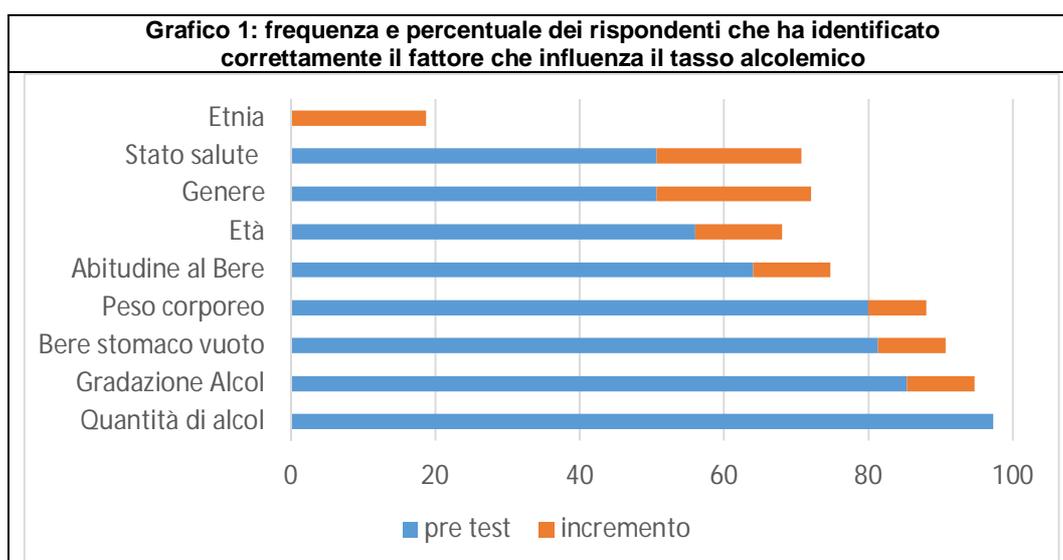
L'analisi stratificata (tabella 1) mostra che apparentemente la maggiore efficacia del corso si è avuta fra le ragazze con meno di 18 anni. Dobbiamo sottolineare che a causa della ridotta dimensione campionaria dei vari strati il calcolo dell'effetto del corso non è attendibile.

Fattori collegati al tasso alcolemico

L'analisi delle risposte sui fattori che influenzano il tasso alcolemico "interindividuale", mostra che la quantità di alcol, la gradazione alcolica e bere a stomaco vuoto sono i fattori più conosciuti, pertanto il corso ha avuto l'effetto di rinforzare queste conoscenze. Inoltre sembra che il corso abbia incrementato il numero di studenti che riconoscono i fattori quali: età, genere, stato di salute ed etnia rispetto al pre-test. Tuttavia al post-test lo stato di salute è stato identificato da poco più del 70% degli studenti e l'etnia solo dal 18.7%.

Tabella 2: frequenza e percentuale dei rispondenti che ha identificato correttamente il fattore che influenza il tasso alcolemico					
Fattore (N=75)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)	Non risposte (**) [pre-test][post-test]
Quantità di alcol	73 (97.33%)	73 (97.33%)	0.0%	1.0000	[1.3%][1.3%]
Gradazione Alcol	64 (85.3%)	71 (94.7%)	9.4%	0.0348	[6.7%][1.3%]
Bere stomaco vuoto	61 (81.3%)	68 (90.7%)	9.4%	0.0707	[10.7%][2.7%]
Peso corporeo	60 (80.0%)	66 (88.0%)	8.0%	0.0833	[4.0%][2.7%]
Abitudine al Bere	48 (64.0%)	56 (74.7%)	10.7%	0.0881	[6.7%][8.0%]
Età	42 (56.0%)	51 (68.0%)	12.0%	0.0495	[5.3%][8.0%]
Genere	38 (50.7%)	54 (72.0%)	21.3%	0.0035	[9.3%][8.0%]
Stato salute	38 (50.7%)	53 (70.7%)	20.0%	0.0018	[21.3%][10.7%]
Etnia	0 (0.0%)	14 (18.7%)	18.7%	-	[6.7%][10.7%]

(*) McNemarTest;
(**) includono i soggetti che non avevano dato risposta o che avevano indicato la risposta "non so"



Unità alcoliche

Dalle risposte alla domanda riguardo le unità alcoliche, ovvero se la maggior quantità di alcol è contenuta nel bicchierino di superalcolico o nel bicchiere di vino o nel bicchiere di birra, emerge che al pre test solo il 20.0% (n=15) ha dato la risposta corretta ("nessuno dei precedenti", poiché tutti contengono la medesima quantità di alcol), mentre al post test il 30.7% (n=23) ha dato la risposta corretta. Pur osservando un incremento delle risposte corrette pari a 10.7% statisticamente significativo (p=0.0209), la risposta (errata) prevalente è stata "bicchierino di super alcolico" indicata dal 74.7% (n=56) dei rispondenti al pre test e dal 64.0% (n=48) dei rispondenti al post test.

Tabella 3: Unità alcoliche: analisi delle risposte corrette per fascia di età.				
Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)
Maschi <18 anni (17)	4 (23.6%)	7 (41.2%)	17.6%	0.0833
Maschi >=18 anni (13)	2 (15.4%)	38 (38.5%)	23.1%	0.0833
Femmine < 18 anni (32)	6 (18.8%)	8 (25.0%)	6.6%	0.4142
Femmine >=18 anni (12)	3 (25.0%)	3 (25.0%)	-	-

Una studentessa non ha indicato l'età; (*) McNemar Test

Analizzando le risposte per genere ed età, la percentuale di risposte corrette rimane bassa, mostrando un debole effetto del corso, pur apprezzandosi una maggior percentuale fra i maschi, tuttavia la ridotta numerosità campionaria non permette di evidenziare come statisticamente significativo la differenza tra la percentuale delle risposte corrette prima e dopo il corso.

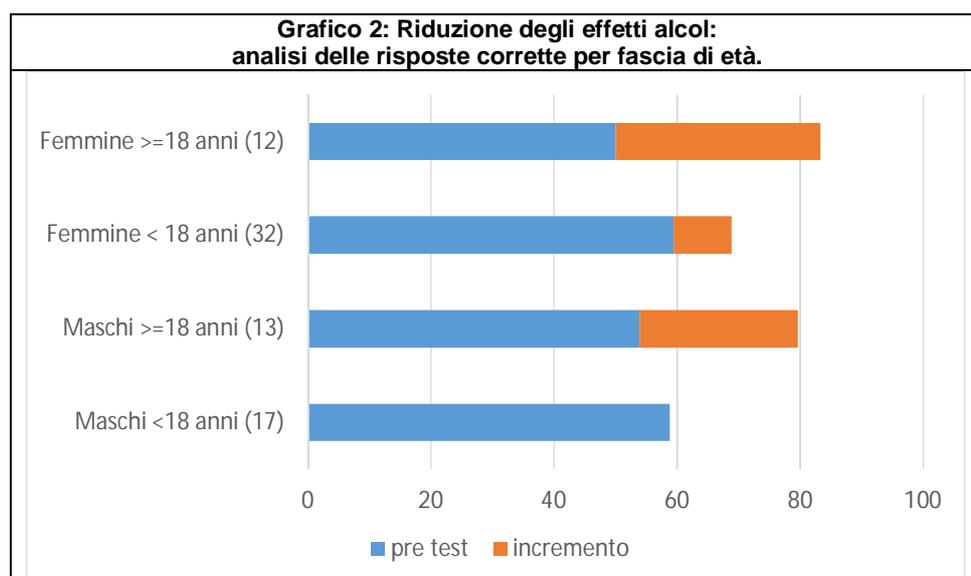
Riduzione degli effetti da assunzione eccessiva di alcol

Riguardo alle false opinioni sui presunti metodi per ridurre rapidamente gli effetti dell'assunzione eccessiva di alcolici osserviamo che: al pre test il 56.0% (n=42) risponde correttamente a questa domanda, mentre al post test il 70.7% (n=53) risponde correttamente, la differenza pari a 14.7% risulta statisticamente significativa (p=0.0164 test McNemar). Notiamo che al pre test la risposta errata più frequentemente indicata è "bere molta acqua" indicata dal 34.7% (n=26), così come al post test, la quale pur riducendosi al 16% (n=12) rimane comunque ritenuta un metodo per ridurre gli effetti dell'alcol.

Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)
Maschi <18 anni (17)	10 (58.8%)	10 (58.8%)	0.0%	1.0000
Maschi >=18 anni (13)	7 (53.9%)	11 (84.6%)	25.7%	0.1025
Femmine < 18 anni (32)	19 (59.4%)	22 (68.8%)	9.4%	0.2568
Femmine >=18 anni (12)	6 (50.0%)	10 (83.3%)	33.3%	0.0455

Una studentessa non ha indicato l'età; (*) McNemar Test

L'analisi delle risposte per gruppi di genere ed età mostra che il corso ha avuto effetto di incrementare la percentuale di risposte corrette, soprattutto nei maggiorenni, anche se la ridotta dimensione campionaria non evidenzia gli incrementi come statisticamente significativi. Dobbiamo notare che le false certezze sono ancora radicate.



Conoscenze sulle norme del codice della strada

La terza sezione del questionario era dedicata a rilevare se erano state acquisite le conoscenze su alcune norme del codice della strada, utilizzando quattro domande specifiche. Attraverso la prima domanda (*l'assunzione di alcol come influenza la guida?*) si voleva rilevare se erano state comprese le alterazioni della percezione provocate dall'alcol sulla guida, con la seconda domanda se era chiaro il livello di tasso alcolemico consentito a un neo patentato, con la terza se era possibile rifiutarsi, alla richiesta delle forze dell'ordine, di eseguire l'esame con l'etilometro, la quarta rilevava se erano state comprese le sanzioni nelle quali si può incorrere se colti alla guida con un tasso alcolemico tra 0.8 g/l e 1,5 g/l.

Effetti dell'alcol sulla guida

Le risposte alla domanda che esplorava la conoscenza degli effetti dell'alcol sulla guida sono state pressoché unanimi, infatti al pre-test 98.7% (n=74) e al post-test 97.3% (n=73) degli studenti hanno individuato la risposta corretta (riduzione della capacità di valutare distanze e velocità).

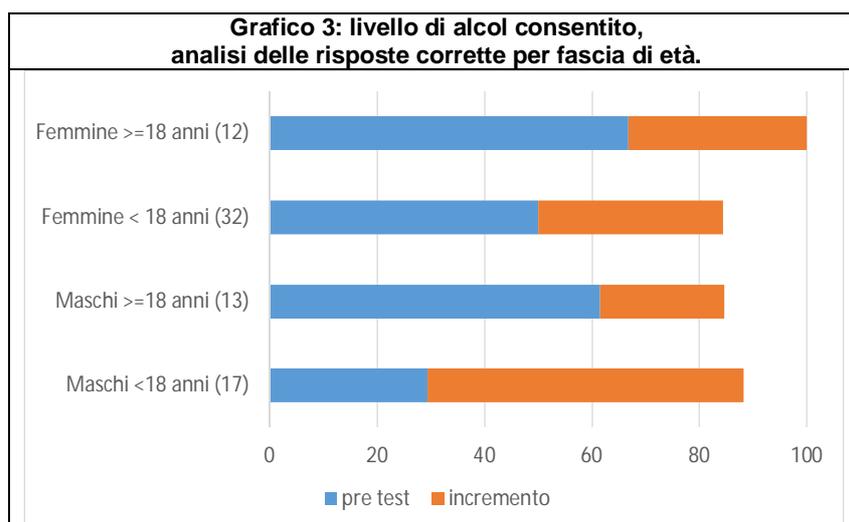
Livello di alcol consentito

Le risposte corrette alla domanda sul livello di alcol consentito a un neo patentato e un autista professionista (0.0 g/l) mostrano un incremento da 49.3% (n=37) al pre test, a 88.0% (n=66), che corrisponde ad un incremento del 38.7% statisticamente significativo ($p < 0.0001$ McNemar Test). Osserviamo che al pre test la risposta errata più frequentemente indicata è stata 0.5 g/l.

Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)
Maschi <18 anni (17)	5 (29.4%)	15 (88.2%)	58.8%	0.0016
Maschi >=18 anni (13)	8 (61.5%)	11 (84.6%)	23.1%	0.0833
Femmine < 18 anni (32)	16 (50.0%)	27 (84.4%)	34.4%	0.0009
Femmine >=18 anni (12)	8 (66.7%)	12 (100%)	33.3%	0.0455

Una studentessa non ha indicato l'età; (*) McNemar Test

L'analisi per gruppi di età e genere mostra che i maggiorenni, sono coloro che in maggior prevalenza esprime la risposta corretta al pre-test.



Rifiutare l'esame con l'etilometro

Riguardo le conseguenze derivate dal rifiuto di eseguire l'esame con l'etilometro quando richiesto dalle forze dell'ordine, al pre test la risposta corretta (subire le sanzioni penali come se fosse risultato positivo) è stata data dal 56.0% (n=42), mentre al post-test il 60.0% (n=45) ha dato la risposta corretta, con un incremento pari a 4.0% non statisticamente significativo ($p = 0.4669$). Osserviamo che rimane alta la percentuale di coloro che credono che rifiutando l'etilometro incorrano solo nella multa e nella decurtazione punti 20.0% (n=15).

Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)
Maschi <18 anni (17)	8 (47.1%)	12 (70.6%)	23.5	0.0455
Maschi >=18 anni (13)	5 (38.5%)	5 (38.5%)	0.0%	1.0000
Femmine < 18 anni (32)	20 (62.5%)	21 (65.6%)	3.1%	0.7055
Femmine >=18 anni (12)	8 (66.7%)	7 (58.3%)	-8.4%	0.3173

Una studentessa non ha indicato l'età; (*) McNemar Test

L'unico sottogruppo a presentare un incremento statisticamente significativo è il gruppo maschi minorenni.

Tasso alcolemico [0,8 – 1.5] g/l e Sanzioni

Osserviamo che al pre test il 28.0% (n=21) ha dato la risposta corretta (multa arresto e sospensione), mentre al post test la percentuale di risposte corrette è stata del 24.0% (n=18); invece osserviamo un incremento della risposta (ritiro della patente e sequestro del veicolo) che passa da 34.7% (n=26) al pre test a 54.7% (n=41) al post test.

Comportamenti/ Atteggiamenti

La quarta sezione indaga sia i comportamenti sia la propensione al consumo di alcolici. Attraverso le domande (*Quali di questi comportamenti applichi, più spesso nelle serate con gli amici? Quanto tempo deve passare per metterti alla guida dopo aver bevuto alcolici?*) si è cercato di rilevare quali atteggiamenti di consapevolezza dei rischi e prudenza hanno i ragazzi. La propensione al consumo di alcolici in compagnia di amici, invece, viene rilevata chiedendo di dichiarare: (*negli ultimi due mesi quanto bevi di solito quando esci con gli amici? Puoi indicare il tuo consumo di alcolici negli ultimi due mesi?*), infine con ulteriori tre domande (*negli ultimi mesi ti è capitato di salire su di un'auto/moto guidati da un amico che aveva bevuto alcolici? Quanto sei capace di evitare di salire su di una auto/moto guidato da un amico che ha bevuto alcolici? Quanto sei capace di resistere se i tuoi amici ti spingono a bere alcolici?*) si voleva evidenziare la capacità di resistere alle pressioni degli amici.

Comportamenti applicati nelle serate con gli amici

Questa domanda proponeva quattro situazioni: controllo del tasso alcolemico, guidatore designato, farsi venire a prendere dai genitori, utilizzare mezzo alternativo. Fra il pre e il post test la distribuzione delle risposte non cambia in modo apprezzabile, come non cambia se analizzata per distinzione di genere. In generale al pre test quasi metà dei rispondenti 46.7% (n=35) ritiene fattibile come comportamento designare un guidatore, al post test questo comportamento viene individuato dal 54.7% (n=41) dei rispondenti, comunque rimane molto alta la percentuale di coloro che identificano come soluzione praticabile quello di farsi venire a prendere dai genitori 41.3% (n=31) al pre test e 38.7% (n=29) al post test, questo ultimo comportamento sembra essere riferito dalle ragazze, infatti il 46.7% (n= 21 su 45) delle ragazze intervistate indica questo come comportamento adottato più spesso, contro il 26.7% (n=8 su 30) dei ragazzi.

Dopo aver bevuto alcolici quanto tempo deve passare prima di guidare

Nel pre test le risposte a questa domanda più frequente è stata "meglio non guidare" indicata dal 61.3% (n=46) così come al post test tale risposta è stata indicata dal 66.7% (n=50) incremento non statisticamente significativo. Bisogna osservare che la risposta (dipende dalla quantità di alcol bevuto) al pre test era stata indicata dal 33.3% (n=25), pur riducendosi, al post test è stata indicata dal 25.3% (n=19) dei rispondenti.

Tabella 7: analisi delle risposte corrette per fascia di età.				
Genere – età (n)	Pre-test n (%)	Post-test n (%)	Differenza %	p-value (*)
Maschi <18 anni (17)	11 (64.7%)	10 (58.8%)	-5.9%	0.5637
Maschi >=18 anni (13)	8 (61.5%)	7 (53.9%)	-7.6%	0.6547
Femmine < 18 anni (32)	19 (59.4%)	24 (75.0%)	15.6%	0.0956
Femmine >=18 anni (12)	7 (58.3%)	8 (66.7%)	8.4%	0.3173
Una studentessa non ha indicato l'età; (*) McNemar Test				

L'analisi per gruppi di genere ed età non mostra particolari differenze.

	Maschi		Femmine				Totale					
	<18 anni		>=18 anni		nd	<18 anni		>=18 anni				
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
tutti i giorni	1	5.9	1	1.3	
piu volte la settimana	.	.	2	15.4	.	.	2	6.3	.	.	4	5.3
una volta la settimana	10	58.8	7	53.8	.	.	14	43.8	6	50.0	37	49.3
una volta al mese	5	29.4	1	7.7	.	.	10	31.3	5	41.7	21	28.0
non bevo alcolici	1	5.9	3	23.1	1	100	5	15.6	1	8.3	11	14.7
Non Risponde	1	3.1	.	.	1	1.3
Totale	17	100	13	100	1	100	32	100	12	100	75	100

In generale il 14.7% degli studenti dichiara di non bere alcolici, mentre il 49.3% dichiara di bere almeno una volta alla settimana, infine 5.3% dichiara di bere alcolici più volte alla settimana.

Atteggiamenti di prudenza

Salire su un'auto/moto guidata da un amico che aveva bevuto alcolici: Non si rileva una grande differenza nella percentuale di risposte fra il pre e il post test; più del 80% dichiara di non essere mai salito su di un auto/moto con il conducente che aveva bevuto, invece il 14.7% al pre test e il 10.7% al post test dichiara di essere salito "qualche volta".

Evitare di salire su di un mezzo guidato da un amico che ha bevuto alcolici: Come per la precedente domanda non si apprezzano differenze nella distribuzione delle risposte fra il pre e il post test. Come è tipico per questa età, più dell'70.0% si ritiene in grado di resistere alle pressioni dei pari.

Resistere se i tuoi amici ti spingono a bere alcolici: Anche per questa domanda più del 77.34% (n=58) si ritiene in grado di resistere (molto/abbastanza), senza apprezzabili differenze fra pre e post test età e genere.

Utilità dell'intervento percepita dagli studenti

La maggior parte degli studenti (oltre il 70%) ha dichiarato che le informazioni sono state utili e che lo aiuteranno ad essere più prudente (oltre 80%), così come la maggior parte degli studenti (oltre 60%) ritiene che la metodologia utilizzata ha favorito il confronto fra di loro.

Conclusioni

Nell'esecuzione delle attività del progetto abbiamo osservato che sono stati rispettati i tempi e le modalità previste a dimostrazione che il progetto ben si integra nei programmi curriculari e non richiede l'utilizzo di risorse aggiuntive. Riguardo la valutazione dobbiamo notare che la ridotta numerosità campionaria, in questa specifica edizione, non consente di misurare a pieno l'efficacia del progetto e la conseguente ricaduta sugli studenti, tuttavia i risultati conseguiti in questa edizione, e quelli ottenuti nelle esperienze precedenti, consentono alcune considerazioni.

Dalle risposte degli studenti sembra sia stato compreso che: maggiore è la quantità di alcol ingerita tanto più elevato è il tasso alcolemico nel sangue, tuttavia le risposte alle domande riguardo, le unità alcoliche, la riduzione degli effetti dell'alcol e quanto tempo deve passare prima di mettersi alla guida, sembrano suggerirci che il messaggio principale di questa iniziativa stenti ad essere compreso con chiarezza.

Ovvero sembrano ancora ben radicate errate convinzioni, come ad esempio che la maggiore quantità di alcol sia contenuta in un bicchierino di super alcolico, o falsi miti che fanno ritenere "bere molta acqua" come metodo efficace di riduzione del tasso alcolico del sangue, oppure che sia sufficiente aspettare, un non ben precisato intervallo di tempo, prima di mettersi alla guida dopo aver bevuto. Inoltre dalle schede di valutazione risultano criticità relative al tempo dedicato e alla difficoltà di affrontare argomenti legati alla normativa del Codice della Strada e agli effetti dell'alcol alla guida.

Comunque ci preme sottolineare ancora una volta che il messaggio di fondo è: non si può bere alcolici e mettersi alla guida, che anche una apparentemente minima quantità di alcol ingerita ha come effetto di elevare il tasso alcolemico del sangue sopra lo 0,0 g/l, ad un valore non prevedibile, così come non è prevedibile il tempo necessario all'organismo per smaltirlo completamente, infine che ingerire cibo o bere molta acqua non ha alcun effetto sulla riduzione del tasso alcolemico.

Ribadiamo, inoltre quanto sia cruciale il coinvolgimento attivo dello studente per consentire l'elaborazione personale, in ambiente protetto, delle informazioni trasmesse, al fine di stimolare il suo interesse e partecipazione verso il tema; questo per accrescere la percezione dei vantaggi derivanti dall'attivazione dell'auto consapevolezza e del pensiero critico sulla propria esperienza e comportamento. Inoltre per la buona riuscita, risulta fondamentale che il progetto sia realizzato in collaborazione con più docenti formati, in un clima di condivisione e sostegno reciproco.

Bibliografia

La Teoria del Coinvolgimento Attivo: quali processi intervengono negli interventi che promuovono la partecipazione attiva degli adolescenti nella pianificazione e/o produzione di un messaggio di salute. 2015

DORS Piemonte www.dors.it